

Tresoldi: “Qualche rammarico per il risultato”

Pubblicato: Domenica 17 Dicembre 2017



Meglio il Varese, ma con un attacco spuntato non è possibile vincere. L’opinione è diffusa nella sala stampa di Masnago al termine della gara finita 0-0 contro la Varesina. «Considerando i problemi attuali – è l’opinione di **mister Paolo Tresoldi** – ritengo che oggi ci sia stata una buona prestazione. Il rammarico è solo per il risultato perché abbiamo avuto **l’ennesima conferma** che la squadra sta mettendo in campo tutto ciò che ha nelle proprie corde. Confermo anche che ci sono **margini ampli di crescita**: basti pensare a Lercara che ha giocato fuori ruolo; quindi sono fiducioso per il lavoro che faremo nel periodo natalizio».

«Sappiamo – prosegue il giovane tecnico – che il nostro atteggiamento è **sempre teso a cercare di vincere**, specialmente in casa. Ci abbiamo provato, ed è **un peccato che con un punto ci si alzi di poco** rispetto alla zona calda, però arriviamo da due sconfitte tra Coppa e Campionato e quindi lo prendiamo e lo mettiamo via. Per quanto fatto oggi, **meritavamo la vittoria** contro una squadra che spesso fuori casa ha fatto risultati importanti e a cui non abbiamo concesso niente».

Parlando di singoli, **Tresoldi inizia da Zazzi**: «Ha una dote: è estremamente intelligente e sa adattarsi alle varie situazioni di gioco. **Palazzolo** lo preferisco nel cuore del gioco e così ho utilizzato Federico per le sue qualità in una zona di campo in cui può essere importante. E poi ci serve sui calci da fermo. **Spendo anche una parola per Melesi** che lavora in modo metodico e attento e si merita una citazione: è sempre silenzioso ma è giusto che abbia le sue opportunità». Infine il tecnico del Varese non risolve l’enigma sul probabile rigore nel finale: «Il tocco di mano? **Non ho visto l’episodio**, ma la direzione di gara è stata costante per tutta la partita. E comunque sappiamo che nessuno ci regala niente».

Sul fronte rossoblu, mister **Alessandro Marzio ammette le “mancanze”** della sua squadra. «Non è stata la migliore Varesina, rispetto alle ultime trasferte ma anche rispetto alle sconfitte interne in cui abbiamo comunque giocato bene. Oggi i **ragazzi non mi sono piaciuti** anche se sono stati bravi a non prendere gol fuori casa: venivamo da due KO e quindi un punto è d’oro in questo momento». Imbeccato sulla difficile situazione societaria del Varese, Marzio spiega: «In settimana ho ripetuto ai ragazzi che avremmo dovuto pensare solo alla partita e non ai loro problemi interni. **Conosco e ho affrontato spesso Tresoldi** con le giovanili e sapevo sarebbe stato difficile: abbiamo evitato di correre grossi rischi ma soprattutto nel primo tempo abbiamo faticato a esprimerci specie con gli attaccanti. Ne è uscita una **partita brutta, il punto ci va bene**».

Spazio nel dopo gara anche al 23enne **Fabien Ba**, oggi all’esordio in biancorosso in campionato. «Oggi abbiamo dominato la partita ma **ci è mancato il gol**. Sono contento di essere arrivato a Varese dall’Aversa, mi sono **subito trovato bene** qui in città e voglio aiutare la squadra. I miei punti di forza sono la velocità e l’uno contro uno, mi diverto in campo aperto».

Infine ecco le parole di **Roberto Rudi**, tornato titolare con profitto: «Non abbiamo concesso nulla agli avversari mentre in fase offensiva abbiamo creato tanto senza riuscire a concretizzare una volta arrivati al limite. Una **buona partita ma avremmo dovuto essere un pochino più bravi** a fare gol e portare a casa i tre punti».

Interrogato sul dopo-Iacolino il difensore spiega: «Dopo l’arrivo di Tresoldi è cambiato molto anche l’organico. A livello di motivazioni forse è scattato qualcosa in più rispetto a prima: le prestazioni

recenti sono state migliori a prescindere dal risultato. **Ora mi aspetto un ritorno difficile**, perché le squadre tendono a organizzarsi sempre di più e a sistemare le pecche. Il girone è tosto, senza squadre materasso, ora abbiamo un po' di **tempo per lavorare** sia a livello fisico sia di campo e mi auguro che il Varese faccia meglio dell'andata».

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it